

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO ANIMATORE SOCIO- FILOSOFICO TERRITORIALE

INTRODUZIONE

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia è un programma interdisciplinare ideato e promosso dall'omonima Associazione di promozione sociale, dedicato agli studenti dei licei.

All'interno del Festival proponiamo un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, estremamente significativo per lo sviluppo di nuove capacità, abilità delle ragazze e dei ragazzi; la figura in uscita è l'"Animatore socio-filosofico territoriale".

Il percorso emula il progetto Festival della Filosofia in Magna Grecia nato nel 2008 in Cilento e che ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica per l'alto valore culturale e la diffusione della disciplina filosofica tra le giovani generazioni. È possibile "fare impresa" tutelando, valorizzando e promuovendo i beni culturali attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi che mirano alla valorizzazione del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

IL FOCUS INCENTRATO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E SULL'ORIENTAMENTO

La nuova normativa sull'orientamento

Il Festival a partire dall'anno scolastico 2023-2024, avendo recepito le indicazioni ministeriali definite dal *Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento e dalla Circolare n. 958 del 5 aprile 2023, propone lo svolgimento specifico di n. 10 ore di orientamento che possono essere conteggiate nell'ambito della realizzazione dei moduli orientativi.*

In relazione a tale premessa, il progetto didattico Festival della Filosofia in Magna Grecia, convalida:

- per i Festival autunnali n. 30 ore per i PCTO di cui n. 20 ore per le competenze trasversali e n. 10 per l'orientamento;
- per i festival primaverili convalida 40 ore di PCTO di cui n. 30 ore per le competenze traversali e n. 10 per l'orientamento;
- lo stage in Grecia riconosce n. 50 ore di cui n. 40 per le competenze trasversali e n. 10 per l'orientamento.

N. 10 ore di orientamento: la passeggiata filosofico teatrale

Per lo svolgimento delle dieci ore di orientamento proponiamo la *passeggiata filosofico teatrale*, un percorso multisensoriale che alterna informazioni di carattere filosofico - storico - archeologico e architettonico a momenti teatrali, maieutici, alla scoperta del Genius Loci. Gli antichi Greci sapevano bene quanto fosse importante educare i cittadini della Polis affinché divenissero ambasciatori, difensori e promotori dei valori e della cultura della stessa. Organizzavano spettacoli teatrali rivolti a tutta la cittadinanza, affinché, anche l'ultimo degli abitanti potesse ricevere, attraverso l'arte, un'adeguata educazione e sentirsi, al contempo, cittadino integrato nella comunità e protagonista.

Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia via Zenone 8, 84046 Ascea – Velia mobile: 0039 3662750703



Nelle dieci ore sono inclusi i seguenti percorsi di didattica orientativa:

• In classe

- La lettura dei brani delle passeggiate filosofiche teatrali che risulta propedeutica alla visione durante il Festival della passeggiata filosofico teatrale.

• Al Festival

- Momenti dedicati all'attività filosofica con l'obiettivo di alimentare il pensiero critico, ma anche di attività capaci di mettere in gioco diversi codici artistici, per far emergere le eccellenze non solo legate alle capacità logiche dei giovani, ma anche le potenzialità artistiche creative. Una ricerca continua per scoprire attraverso una metodologia trasversale una didattica del confronto, una relazione autentica per poter crescere individui consapevoli.
- Gli attori interpretano i testi coinvolgendo nella riflessione le ragazze e i ragazzi.
- Segue l'incontro con il regista e gli attori che invitano gli studenti alla conoscenza del loro percorso formativo di didattica teatrale, dove l'elogio anche dell'errore viene discusso.

Gli allievi, sotto l'attenta guida dei tutors interni ed esterni, costruiscono in tal modo un'esperienza di empowerment, un'occasione di crescita culturale aprendosi in modo operativo e produttivo all'orientamento traendo competenze specifiche con una ricaduta positiva sia dal punto di vista della didattica che dell'agire concreto. La circolarità di questi incontri coinvolge direttamente gli alunni che si mettono in gioco nella dialettica del confronto.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

"ANIMATORE SOCIO-FILOSOFICO CULTURALE"

È una persona entusiasta ed animata dall'orgoglio di appartenenza nella promozione del territorio e che risponde alla domanda di forme di turismo alternativo. Questa nuova figura professionale coniuga l'alto valore della cultura classica (storia, filosofia, letteratura, arte, archeologia) con la valorizzazione del territorio. Prima di ogni evento le ragazze e i ragazzi sono coinvolti in attività preparatorie che includono un'introduzione alle tematiche scelte, sono essenziali le informazioni di base di carattere storico e archeologico sulle località che verranno vissute durante il Festival. In occasione delle visite preparatorie saranno concordati con precisione i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività in modo che tutti i partecipanti abbiano una preparazione di base simile e omogenea.

Obiettivi educativi e formativi trasversali

- Promuovere lo sviluppo di una cultura imprenditoriale.
- Evitare la dispersione scolastica.
- Orientare alla scelta professionale.
- Rafforzare interazioni positive con il territorio.
- Scoprire le potenzialità degli allievi, soprattutto di quelli meno motivati allo studio.
- Incoraggiare gli allievi ad una migliore conoscenza delle proprie capacità.
- Trasmettere il concetto di unitarietà del sapere (la metodologia si presta ad un collegamento con la programmazione didattica pluridisciplinare del curricolo).



- Sviluppare la "professionalità" degli allievi, privilegiando l'aspetto reale/operativo rispetto al puro trasferimento di nozioni teoriche.
- Creare esperienze significative e motivanti per i ragazzi, occasioni di sperimentazione, durante le quali anche l'errore è uno strumento di formazione.

Competenze

- Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di Patrimonio Artistico al fine di valorizzarne la tutela in un'ottica di sostenibilità.
- Riconoscere il patrimonio storico, filosofico, archeologico, artistico ed ambientale avendo coscienza della sua importanza ai fini culturali, sociali ed economici.
- Imparare a risolvere problemi e analizzare processi attraverso la sperimentazione simulata di tipiche situazioni gestionali di eventi.
- Potenziare il pensiero critico per analizzare, selezionare e valutare ciò che è fondamentale in una realtà tecnologica sovraccarica di simboli, suoni e immagini.
- Acquisire spirito di iniziativa e imprenditorialità riconoscendo le metodologie di management e marketing culturale applicate ad un evento.
- Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica a fini didattici e turistici.
- Praticare l'ascolto attivo e l'empatia per una comunicazione e una relazione efficace.

Attività

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di eventi per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore del management anche attraverso le nuove tecnologie. Nello specifico il progetto attiva le competenze dell'animatore socio-filosofico culturale al fine di strutturare un percorso formativo online/onlife legato allo sviluppo del territorio nel settore della gestione dei beni culturali, motori dell'economia del nostro Paese. L'intervento risponde ai fabbisogni emersi soprattutto in funzione di una maggiore evidenza e rilevanza all'utilizzo dei beni culturali e dell'ambiente come risorsa lavorativa per i giovani, utile ad assicurare una opportunità di lavoro da svolgere nella propria terra di origine. Punto centrale del progetto è il rafforzamento dell'identità e la valorizzazione delle risorse culturali per una migliore promozione dei territori che abitiamo, una forte presa di coscienza del valore della cultura materiale e immateriale da parte dei giovani residenti per essere i primi consapevoli promotori di una virtuosa cittadinanza attiva e custodi responsabili della memoria sociale collettiva per un'innovazione sostenibile.